#### CHI?

Soggetti pubblici e privati, compresi enti ed organismi non lucrativi e operatori individuali

#### QUALI SERVIZI?

Oltre che le strutture, i servizi convenzionati di assistenza domiciliare e gli altri servizi alla persona

#### COSA OCCORRE?

Occorre soddisfare i requisiti e verificare gli indicatori previsti dal regolamento di attuazione della L.R. 82/2009 per tipo di soggetto e di servizio

#### COME FARE?

Entro il 21 settembre , presentare al Comune territorialmente competente la dichiarazione sostitutiva



©2010 IRIS Idee & Reti per l'Impresa Sociale – Firenze www.irisonline.it mail@irisonline.it

NOVITÀ In Toscana è il 21 settembre la scadenza per la dichiarazione sostitutiva

# Il sociale di qualità

## L'assistenza domiciliare e altri servizi sociali

DI EMANUELE GAMBINI

on solo RSA e centri diurni: è questa una tra le novità più importanti della nuova Legge Regionale sull'Accreditamento Sociale (L.R. 82/2009), varata appena lo scorso dicembre e di cui, più recentemente nel marzo scorso, è uscito il regolamento attuativo che stabilisce requisiti e indicatori. I soggetti pubblici, privati, del non profit e anche gli operatori individuali che erogano servizi di assistenza domiciliare e in generale servizi alla persona (cioè dai servizi di trasporto di persone anziane e diversabili ai servizi innovativi come la teleassistenza, la socializzazione ecc.), devono presentare entro il 21 settembre la dichiarazione sostitutiva per rientrare nell'elenco dei soggetti accreditati che il Comune invierà alla Regione

CHI E COSA SI ACCREDITA
Si devono accreditare i soggetti
pubblici, quelli privati,
compresi gli enti non profit,
gli enti religiosi e gli operatori

Non solo Rsa e centri diurni ad essere interessati. La qualità sarà valutata anche per l'assistenza domiciliare e per tutti gli altri servizi alla persona. Più garanzie per il cittadino, solo chi sarà accreditato potrà convenzionarsi con Comuni e Asl

individuali che erogano servizi di assistenza domiciliare o altri servizi alla persona che sono convenzionati con Enti Pubblici. Chi intende svolgere questi servizi in convenzione con l'Ente Pubblico, deve pertanto necessariamente essere accreditato. Rientrano tra i servizi di assistenza domiciliare interessati, quelli socioassistenziali, quelli socio-sanitari rivolti a non autosufficienti e ancora le attività socio-educative o quelle erogate direttamente da singoli operatori individuali in qualità di assistenti familiari. L'accreditamento non si applica invece agli operatori individuali che sono impegnati in progetti

della cosiddetta «vita indipendente», che ad esempio riguardano persone diversabili.

### CHE SIGNIFICA PER IL CITTADINO?

Maggiore qualità, almeno sulla carta. E, in futuro, la possibilità di scegliere l'Ente o l'operatore che eroga la prestazione sociale tra un elenco di soggetti iscritti e controllati dall'Ente Pubblico. Il sistema di accreditamento, infatti, non è fatto una volta per tutte, ma è orientato ad assicurare il miglioramento continuo del servizio nel corso del tempo. Annualmente gli Enti e gli operatori individuali accreditati devono trasmettere al Comune una verifica rispetto ad indicatori di qualità stabiliti dal regolamento di

attuazione. Il Comune, dal canto suo, effettua controlli sul mantenimento dei requisiti e sull'effettuazione delle verifiche da parte degli Enti e degli operatori, potendo giungere, nei casi più estremi, alla revoca dell'accreditamento.

UN COSTO O UN'OPPORTUNITÀ Gli adempimenti richiesti obbligano i soggetti che intendono accreditarsi, a dotarsi di un sistema di documenti e procedure che soddisfino i requisiti richiesti. Devono assicurare anche una maggiore capacità di monitorare la propria attività, tenere sotto controllo e documentare gli eventi critici, i reclami, la soddisfazione degli utenti. Questo tuttavia rappresenta non solo un aggravio, ma anche una grande opportunità, rendendo la pratica di accreditamento non solo un mero esercizio burocratico, ma un vero e proprio strumento di crescita e di sviluppo dell'attività sociale nel solco della propria missione, orientando sempre più la propria attività alla persona e ai suoi bisogni.